**CIECHI VEDENTI E VEDENTI CIECHI**

Introd.

**Marco 10:46-52** - **Bartimeo,** cieco, vede che la potenza di Dio, la potenza di Cristo, può guarirlo; il non vedente vede al di là di ciò che molti vedenti non sanno vedere e né si rendono capaci di farlo!

**Giovanni 9:39-41** - I **Farisei**, vedenti che non vedevano il loro problema! Non riuscivano a vedere il peccato, a sentirsi responsabili e nel bisogno di guarire; non vedevano la potenza di Cristo davanti ai loro occhi, che potevano toccare, ascoltare, contemplare e verificare!

**ANALISI DEL TEMA**

* Gesù predicava a chi aveva occhi fisici per vedere, mani per toccare, mente per valutare, ma lo rifiutarono al punto di volerlo morto, affinché tacesse per sempre.
* Bartimeo, non vedente, eppure sapeva vedere il suo primo grande problema: guarire dalla cecità, dal male, da ciò che lo separava dalla vita!
* Egli “vedeva” in Gesù Cristo tutta la potenza di Dio che si rivelava nelle **promesse** fatte e realizzate. Egli, da questo fatto, sapeva di poter risolvere qualsiasi problema e c’era solo un modo per poter guarire, cercarlo nella persona giusta, “Gesù di Nazareth”, perché vedeva in Lui la realizzazione delle promesse di Dio fatte ai padri antichi, ad Abramo in primis, che si stavano realizzando (*quelli che “vedevano” non riuscivano a vedere tutte queste realtà*).
* Bartimeo vedeva che quella era l’unica **opportunità** della vita da cogliere per vedere bene, per avere la giusta salute, salvarsi e risolvere ogni problema che lo affliggeva! (*Quelli che “vedevano” e che “vedono”, non riescono a cogliere la stessa opportunità!*).
* Bartimeo vedeva il bisogno di **camminare con Cristo** per non sbagliare; e pur non avendolo mai visto andare, venire, camminare (fino a quel momento), credeva e vedeva che l’unico modo per vederci chiaro e camminare sempre nella dritta via è seguirlo regolarmente, come in realtà fece (**Marco 10:52**). (*Molti, pur vedendolo camminare, parlare, operare, guarire, beneficiare, non hanno ritenuto, né ritengono oggi, di camminare sulla stessa Via, nella stessa Luce, nel medesimo percorso giusto da Lui tracciato*!).
* **Nota**: Bartimeo sapeva vedere che Gesù era molto più che un semplice uomo venuto da Nazareth di Galilea; era molto più che un semplice insegnante; era molto di più dei miracoli che faceva; era molto più di una figura famosa della storia! Bartimeo vide che Gesù poteva dare speranza, guarigione, certezza, luce, vita, salvezza. Quando chiese a Gesù di essere guarito e di poter vedere, lo fece con la massima convinzione di essere esaudito!

**BARTIMEO VEDEVA QUELLO CHE I FARISEI NON VEDEVANO**

1. **Bartimeo vide e diede valore alle promesse realizzate** (**Marco 10:47** - In Gesù il Nazareno).
* Egli si ricordò delle **promesse** che Dio fece ad **Abramo**:
* **Genesi 12:1-3** - terra, nazione, benedizioni universali nella progenie, Cristo.
* **Genesi 22:16-18** - Abramo, accettando il sacrificio di Isacco ha riavuto infinite benedizioni di ritorno.
* Bartimeo, cieco, sapeva chi era Gesù, da chi veniva e cosa avrebbe realizzato per l’uomo, molto più di chi vedeva e poteva comprovare il messaggio rivelato di Gesù con le Scritture profetiche! Bartimeo sapeva che le promesse fatte ad Abramo (e altri padri) conducevano a Cristo (**Marco 10:47-48**). Quando udì quel nome lo riconobbe, lo ricollegò alle Scritture profetiche e vi si affidò con la certezza di essere esaudito! È chiaro che, pur cieco, “vedeva” e sapeva ciò che era scritto di Lui nella Parola antica:
* **Salmo 132:11** - un discendente salirà sul trono di Davide.
* **Isaia 9:6-7** - è Dio potente, Padre, Consigliere, Principe.
* **Geremia 23:5** - è il Germoglio della stirpe.
* **Nota**: sappiamo noi riconoscere in Cristo le promesse di Dio realizzate, la luce del mondo e l’Unico che può dare quella vista che vede realmente le cose insegnate? O spesso siamo tentati di cercare la luce nei nostri simili?
1. **Bartimeo “colse” la giusta possibilità di guarire** (**v. 48**).
* Ci sono momenti e tempi nella vita di ognuno, in cui si presenta la possibilità, l’opportunità, di raccogliere, accettare e valorizzare l’offerta di Dio che si può presentare in varie forme! Sono momenti in cui vi è la possibilità di confrontarsi, relazionarsi, realizzarsi con Dio e decidersi che cosa fare della propria vita (vale per Cristiani e non).
* Che cosa fare quando siamo davanti ai bivi della vita? A problemi di scelta eterna? A decisioni di importanza vitale? Scegliamo la cosa migliore o la cosa peggiore? Scegliamo il Bene o il male? Scegliamo la «parte buona», o quella sbagliata? Bartimeo ha scelto la parte giusta!
* **Luca 10:42** -Maria ha «scelto la parte buona che non le sarà tolta», che significa? Che anche noi dobbiamo fare altrettanto se non vogliamo che la parte buona ci sia tolta per il capriccio, la presunzione e l’ambizione umana!
1. **Bartimeo vide la necessità di camminare con Cristo** (**v. 52**).
* Egli ora, pur vedendo, non diventa superbo, orgoglioso, arrogante, presuntuoso; che ormai può fare da sé; che può fare a meno del Cristo che gli ha dato vista, luce, vita vera. Pur vedendo egli considera che, per continuare a veder chiaro, deve seguire Cristo, non può fare a meno di Colui che gli ha dato la vista, che lo ha illuminato, che gli ha dato la vita!
* Quanti, dopo diventati Cristiani, pur avendo recuperato la vera vista, pur essendo stati illuminati, guariti, adottati, una volta che hanno imparato alcune cose applicano la dottrina del “fai da te”, non seguono più Cristo, non sono riconoscenti (anche fingendo di esserlo) del bene ricevuto? Quando si fa da sé, non solo si disubbidisce, ma neanche vi è riconoscenza per ciò che il Padre ha dato!
* Bartimeo insegna a continuare a seguire, ad affidarsi a Cristo, camminando con Lui, seguendo le sue precise orme, senza mai inventarsi qualcosa di più bello, attraente, entusiasmante! Eppure la Scrittura lo dice espressamente di camminare come Egli camminò:
* **1 Giovanni 2:6** - «Chi dice di rimanere in Lui deve camminare come Egli camminò».

**Conclusione.**

* Se pensiamo di “vedere”, forse siamo ancora ciechi!
* Se pensiamo di “non vedere”, forse vediamo!
* Qual è la soluzione? Cancelliamo l’ego, mettiamoci sempre in discussione, non diamo nulla per scontato, non pensiamo di sapere tutto, di aver fatto tutto; proviamoci e confrontiamoci con la Scrittura; al posto nostro mettiamoci Cristo e la sua luce e la vista che Egli dà è certa, garantita, illuminante nelle dimensioni, nei valori, nell’eternità!